

VareseNews

In un solo corpo

Pubblicato: Giovedì 7 Aprile 2005

 Il monumento benedettino risalente al Mille – di proprietà della Provincia di Varese – , la mostra storica sempre allestita di Fabbrica Arte sulle vicende del Chiostro di Voltorre in Gavirate, la mostra sulla vita di San Benedetto e la ricostruzione degli ambienti monastici, danno vita vera all'identità del monumento e lo valorizzano come portatore di messaggi perenni, architettonici e spirituali per far conoscere al pubblico l'importanza del monumento e il suo significato, attuale ancora oggi, per una iniziativa che si preannuncia di grande interesse.

Nel Medioevo il Chiostro era il cuore di un complesso monastico fiorente, collegato alla riforma di Guglielmo da Volpiano e legato all'Abbazia benedettina di San Benigno di Fruttuaria, vicino a Ivrea. Economicamente prospero grazie all'amministrazione dei priori, tra XII e XIII secolo il monastero di S. Michele di Voltorre si arricchì delle opere di Lanfranco da Ligurno, il più importante scultore medievale varesino. Dopo i Benedettini e i Lateranensi, dopo le soppressioni napoleoniche, le vicende della rinascita del Chiostro sono legate ai restauri del XX secolo, ora terminati dalla Provincia di Varese. Il Chiostro di Voltorre è oggi uno dei monumenti romanici più noti del varesotto, sede di mostre e di manifestazioni culturali coordinate e create da Fabbrica Arte onlus per un preciso piano di gestione e sviluppo.

La mostra presenta un percorso nella storia alla scoperta di San Benedetto e della sua assoluta modernità e attualità. Preparata dai monaci della Cascinazza e proposta nel suggestivo spazio varesino dalla collaborazione tra Centro Culturale Massimiliano Kolbe di Varese e la cooperativa di Beni Culturali Fabbrica Arte onlus, l'esposizione guida il visitatore tra immagini, testi, un video-documento e altre testimonianze, all'incontro attuale con l'esperienza benedettina, viva mille anni fa come oggi.

Corredato da un ricco apparato iconografico, articolato in più sezioni, il percorso nelle sale storiche documenta gli aspetti più significativi dell'esperienza e dell'attualità della tradizione benedettina, evidenziando come la vita di centinaia di monasteri benedettini contribuì alla nascita di una nuova civiltà.

Furono San Benedetto e i suoi monaci che, con impegno rigoroso e infaticabile, si adoperarono *“perché su questo nostro continente sorgesse l'alba di un nuovo giorno. Con la Croce, il libro e l'aratro, infatti, egli e i suoi figli trasmisero la civiltà cristiana alle varie popolazioni sparse dal Mediterraneo alla Scandinavia, dall'Irlanda alle pianure della Polonia”*. Con queste parole Papa Paolo VI proclamò San Benedetto Patrono d'Europa il 24 ottobre 1964.

La realizzazione dell'allestimento è a cura degli alunni del Liceo Scientifico “Sacro Monte” di Varese.

In contemporanea nella Galleria si può visitare la mostra *“Anima, il tuo tranquillo raggio”* di **Stefano Soddu**, mentre nel portico di Lanfranco prenderanno vita in dialogo con l'architettura romanica due

eventi espositivi all'aperto, il primo con **DeCor** –due artisti varesini- *“Viaggio al centro dell'universo e oltre”* e il secondo con lo scultore lombardo **Cesare Riva** *“Vuoti d'aria”*, sempre nel mese di aprile.

Altri eventi in occasione della mostra:

Concerto *“Benedetto e Gregorio. Alle sorgenti della Chiesa e della cultura europea”*

domenica 24 aprile ore 16.30 presso l'antica parrocchiale di San Michele di Voltorre

Eseguito dal **Coro Sorores 05**, diretto da Anastasia Kim, con commenti di Giacomo Baroffio. A brani propri del repertorio gregoriano sarà alternata la lettura di frammenti della *“Regola”* di San Benedetto. Voce recitante: Antonio Tombolini.

In un solo corpo

San Benedetto, una tradizione vivente

Chiostro di Voltorre – Gavirate Varese

Dal 10 al 25 aprile

Ingresso € 5 / 2,50 ridotto e gruppi

Attività didattica e visite scolastiche su prenotazione

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it